



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTO IDROGRAFICO

DELLA SICILIA

SERVIZIO 7 – PARERI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA

SEDE DI MESSINA

Protocollo n. 12189 del 22/04/2026

A: **Assessorato del Territorio e dell'Ambiente**
Dipartimento dell'Urbanistica
Servizio 3 – Affari Urbanistici Sicilia Centrale e Nord Orientale
dipartimento.urbanistica@certmail.regione.sicilia.it

Comune di Capo D'Orlando (Me)
protocollo@pec.comune.capodorlando.me.it

pc: **Segretario Generale AdB**
SEDE

Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito dell'Autorità di Bacino
SEDE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA

Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n. 187 del 23/06/2022.

ME 11-06 _ C.P. n. 4393 _ Comune di Capo D'Orlando (ME) Codice Istanza n. 4401 - Istanza ai sensi dell'art.12 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. per un "Piano di Lottizzazione di un'area sita in Località Certari-Crocevia, per la realizzazione di edifici residenziali, organizzati per lotti edificatori, al fine di consentire la completa attuazione delle previsioni progettuali per stralci funzionali e con differenti tempistiche nel territorio comunale di Capo D'Orlando (ME). Autorità procedente: Capo D'Orlando (ME). Avvio consultazioni – Verifica di assoggettabilità a V.A.S. ex art. 12 del D.lgs n. 152/2006 e s.m.i..

*****AIU A FAVORE DEL COMUNE DI CAPO D'ORLANDO – VIA V. EMANUELE 98071 – CAPO D'ORLANDO (ME) – C.F./P.IVA 00356650838*****

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 7
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO il "Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" di cui al R.D. 25/07/1904 n. 523 e in particolare il Capo IV "Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche" e il Capo VII "Polizia delle acque pubbliche";

VISTA la L. 05/01/1994 n. 37 "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche";

- VISTE le Norme di Attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;
- VISTE le Norme di Attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 119 del 09/05/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive per la determinazione dell’ampiezza dell’alveo nel caso di sponde incerte (Art. 94 del R.D. 523/1904) e per la determinazione delle fasce di pertinenza fluviale da sottoporre alle limitazioni d’uso di cui all’art. 96 lettera f, del R.D. 523/1904*”;
- VISTO il D.A. n. 117/GAB del 07/07/2021 dell’Assessorato del Territorio e dell’Ambiente con il quale è stato approvato il documento che disciplina, per i livelli di pianificazione comunale, lo studio di compatibilità idraulica di cui all’art. 22 comma 6 lett d) della L.R. n. 19 del 13/08/2020;
- VISTO il D.D.G. n. 102 del 23/06/2021 di *aggiornamento sui criteri e metodi di applicazione del “principio di invarianza idraulica e idrologica”*;
- VISTE le “*Linee Guida per l’espletamento dell’attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate falla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 60 del 24/03/2022 con il quale è stata approvata la “*Direttiva Sovralluvionamenti*” in attuazione del comma 2 dell’art. 8 della L.R. n. 24 del 15 maggio 1991”;
- VISTA la L.R. n. 8 del 08/05/2018 “Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2018. Legge di stabilità regionale” ed in particolare l’art. 3 con il quale è stata istituita l’Autorità di Bacino del distretto idrografico della Sicilia, quale dipartimento della Presidenza della Regione avente le competenze di cui ai commi 4 e 5;
- VISTO il “Verbale di Intese sulle modalità di trasferimento delle attività gestorie del Demanio Idrico alla Regione Siciliana”, sottoscritto in data 20/07/2022 dal Segretario Generale di questa Autorità di Bacino e dal Direttore Regionale Sicilia dell’Agenzia del Demanio, il quale all’art. 2 prevede che “[a] partire dal 1 gennaio 2023 l’Autorità subentrerà nella gestione amministrativa del demanio idrico ricadente nel territorio della Regione Sicilia, compreso il rilascio/rinnovo di concessioni, introitando i relativi canoni”;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;
- VISTO il D.S.G. n. 159 del 08/06/2022 con cui si conferisce l’incarico di Dirigente Responsabile del Dirigente del Servizio 7 (Me) “Pareri ed Autorizzazioni Ambientali Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica - Sede di Messina” all’Ing. Rosario Celi;
- VISTO il D.S.G. n. 7 del 12/01/2026, con il quale il termine di scadenza del 31/12/2025, di cui al D.S.G. n. 159 del 08/06/2022, relativo ai contratti dei dirigenti di aree e servizi dell’AdB, “[..] al fine di assicurare il buon andamento e la continuità dell’azione amministrativa, è differito di mesi tre, o comunque fino alla definizione del processo di riorganizzazione [...]”;
- VISTI il D.S.G. n. 261 del 01/04/2026 e la Deliberazione di Giunta n. 104 del 18/03/2026, che hanno differito il termine di durata degli incarichi dirigenziali in scadenza il 31/03/2026 di ulteriori tre mesi e comunque fino alla definizione del processo di riorganizzazione;
- VISTA la disposizione del Segretario Generale ad interim di questa Autorità prot. n. 6108 del 02/03/2026 in materia di adozione degli atti resi all’esterno, con la quale sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all’adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;

VISTA la nota prot. n. 2458 del **17/02/2026** acquisita in pari data al **protocollo di questa Autorità di Bacino n. 4650**, con la quale il Servizio 3 – Affari Urbanistici Sicilia Centrale e Nord Orientale del Dipartimento di Urbanistica dell’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente ha comunicato, per la procedura di Verifica di assoggettabilità a V.A.S. in oggetto, l’avvio delle consultazioni del Rapporto Preliminare Ambientale e degli altri atti ed elaborati, invitando i S.C.M.A. a prenderne visione sul Portale Regionale delle Valutazioni Ambientali nel relativo fascicolo con Codice Procedura n. 4393, ed a esprimere il relativo parere di competenza;

VISTA la nota **prot. AdB n. 7017 del 10/03/2026**, con la quale questa Autorità ha richiesto documentazione integrativa, in particolare:

- l’approfondimento dello studio idraulico già prodotto, integrandolo con modellazioni idrologiche (determinazione delle portate di piena di assegnato tempo di ritorno) e modellazioni idrauliche (verifiche in condizione di moto permanente) dei torrenti San Gregorio e Lia al fine di scongiurare il rischio di esondazione;
- la formalizzazione dell’istanza di Autorizzazione Idraulica Unica, di cui al D.S.G. n. 187 del 23/06/2022, mediante la modulistica prevista;
- l’attestazione dell’idoneità dei corpi idrici recettori finali a recepire la portata immessa dal sistema di smaltimento in progetto;

VISTA la pubblicazione in data **27/03/2026** sul Portale Regionale delle Valutazioni Ambientali, nel fascicolo relativo alla procedura di Verifica di assoggettabilità a V.A.S. in oggetto (C.P. n. 4393), della documentazione integrativa prodotta a riscontro della richiesta formalizzata da questa Autorità di Bacino con nota prot. n. 7017 del 10/03/2026;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali trasmessi;

CONSIDERATO che il Piano di Lottizzazione in esame riguarda un’area complessiva di 18.663,80 mq sita in località Certari-Crocevia del Comune di Capo D’Orlando (ME), catastalmente individuata al Foglio di mappa 6. È ripartita in tre lotti di terreno non contigui, ai quali si accede dalle strade comunali “Certari-Crocevia” e “dei Russo” e dalla strada interpodereale “Mangano-Sinagra”;

CONSIDERATO che il Piano prevede la realizzazione di n. 10 fabbricati (ville mono o pluri-familiari) con n.1 piano fuori terra e sottostante piano seminterrato, circondati da aree verdi, strade interne di servizio, parcheggi privati, oltre alle opere di urbanizzazione primaria come parcheggi pubblici, aree verdi, reti idriche, fognarie, elettriche, di pubblica illuminazione e telefoniche, secondo quanto previsto dal D.M. 1444/68 sugli standard urbanistici e dalle ulteriori prescrizioni del P.R.G. vigente del Comune di Capo D’Orlando;

CONSIDERATO che è stato prodotto uno studio di compatibilità idraulica a firma dell’Ing. Elvira Cappotto redatto secondo le linee guida di cui all’Allegato 1 del D.A. n. 117 Gab del 07/07/2021, per la verifica della funzionalità idraulica dei torrenti San Gregorio e Lia, prossimi al terreno oggetto di lottizzazione, in modo da valutare la compatibilità delle opere progettuali previste. Lo studio è stato sviluppato in due parti:

- nella prima, sulla base dei dati pluviometrici disponibili per la stazione di Capo d’Orlando-S. Agata di Militello, sono state stimate le portate di piena per i tempi di ritorno di 50, 100 e 300 anni, in corrispondenza della sezione di chiusura dei bacini idrografici dei torrenti San Gregorio e Lia. Le predette portate liquide sono state in seguito amplificate tenendo conto del contributo della frazione solida (formula di Takahashi), ottenendo complessivamente le seguenti portate di progetto:

Portate	Torrente San Gregorio	Torrente Lia
Q ₅₀	3,67 m ³ /s	5,41 m ³ /s
Q ₁₀₀	6,60 m ³ /s	8,51 m ³ /s

Q ₃₀₀	13,59 m ³ /s	15,09 m ³ /s
------------------	-------------------------	-------------------------

- nella seconda parte sono state condotte le verifiche della funzionalità idraulica dei due torrenti utilizzando i codici di calcolo del software HEC-RAS, in regime di moto permanente monodimensionale. Le simulazioni sono state effettuate su n. 14 sezioni di calcolo per il Torrente San Gregorio e su 12 per il Torrente Lia, disposte lungo le rispettive aste.

Con riferimento ai tiranti idraulici, dai risultati delle simulazioni non si evidenziano esondazioni dei due corsi d'acqua analizzati lungo i tratti oggetto di modellazione, per nessuna delle portate di piena corrispondenti ai tempi di ritorno T=50, 100 e 300 anni;

CONSIDERATO che **con riferimento al R.D. 25/07/1904 n. 523 le opere** sopra descritte interferiscono con corso d'acqua e relativa pertinenza idraulica e **necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;**

CONSIDERATO che **per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.)** si riscontra che l'areale di progetto ricade nell'Area Territoriale tra F.ra di Naso e F.ra di Zappulla (015), il cui Piano è stato approvato con D.P.R. n.288 del 05/07/2007 e pubblicato sulla G.U.R.S. n. 47 del 05/10/2007 e ss.mm.ii., e **non interferisce con dissesti di natura idraulica e/o geomorfologica** censiti nelle cartografie dello stesso P.A.I.;

CONSIDERATO che **per gli aspetti relativi all'invarianza idraulica** è stato prodotto uno specifico studio, conformemente a quanto previsto dal D.D.G. n.102 DRU/AdB del 23/6/2021. Con il metodo semplificato delle piogge (come indicato nel par. A.4 dell'Allegato 2 al D.D.G.), è stato stimato in complessivi circa 420,00 mc il volume minimo da destinare a laminazione/infiltrazione. La soluzione progettuale scelta per l'invarianza consiste nella realizzazione di vasche di laminazione (distribuite per ciascuno dei tre lotti e per ulteriori quattro settori) che verranno utilizzate anche per uso irriguo. Ogni vasca sarà collegata a valle a pozzi assorbenti, al fine di smaltire l'eventuale troppo pieno e, da questi, all'interno di trincee di infiltrazione, prima del convogliamento verso i corpi idrici recettori (Torrente San Gregorio e Torrente Lia e sistema fognario). Per tenere conto delle superfici stradali potenzialmente inquinate per la presenza di resti di idrocarburi e olii sintetici, si prevede l'installazione di dispositivi disoleatori per il trattamento delle acque prima del convogliamento nei sistemi di laminazione/infiltrazione o nei corpi recettori;

PRESO ATTO delle conclusioni dello studio di compatibilità idraulica prodotto a firma dell'Ing. Elvira Cappotto: *“Le verifiche idrauliche [...] considerando gli scenari di portata più gravosi, hanno evidenziato la piena compatibilità del piano di lottizzazione con i profili idraulici sia del Torrente San Gregorio che del Torrente Lia. E' possibile affermare che la portata massima data dalla somma della portata liquida e della portata solida riferita ad un tempo di ritorno dei peggiori eventi pluviometrici trecentennali, transita con un tirante adeguato in tutte le sezioni analizzate. La morfologia del territorio, contraddistinta da un rilevante dislivello altimetrico tra il fondo alveo e il lotto edificatorio, contribuisce a escludere la possibilità di fenomeni di esondazione”*;

PRESO ATTO della nota con la quale i tecnici incaricati Arch. Calogero Caruso e Ing. Elvira Cappotto hanno attestato che *“i corpi idrici finali denominati Torrente Lia e Torrente S. Gregorio ricevono lo scarico delle acque provenienti dal sistema di smaltimento in progetto, risultano idonei a recepire e smaltire le portate immesse dal sistema in progetto, garantendo condizioni di sicurezza idraulica e l'assenza di criticità”*;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano gli alvei del Torrente S. Gregorio e del Torrente Lia che nei tratti interessati scorrono su aree demaniali ma non risultano inseriti in alcun elenco di acque pubbliche censiti;

RILASCIA

al *COMUNE DI CAPO D'ORLANDO – VIA V. EMANUELE 98071 – CAPO D'ORLANDO (ME) – C.F./P.IVA 00356650838*

1. **“nulla osta idraulico”** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;
2. **“autorizzazione all'accesso all'alveo”** dei torrenti S. Gregorio e Lia **“e alla realizzazione degli interventi”** di cui al progetto di che trattasi;

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- le opere dovranno essere realizzate secondo quanto riportato negli elaborati progettuali trasmessi ed esaminati da questa Autorità di Bacino; qualora prima dell'esecuzione dei lavori dovesse mutare lo stato dei luoghi occorrerà informare immediatamente questa AdB;
- vengano rispettate le distanze minime consentite, per tutte le opere progettuali ai sensi dell'art 96 comma f) del R.D. n. 523 del 25 luglio 1904 determinate ai sensi del Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino n. 119/2022 del 09/05/2022 che sostituisce integralmente le direttive approvate con il precedente D.S.G. 189/2021 per la medesima materia;
- le lavorazioni in alveo dovranno essere eseguite in sicurezza compatibilmente con i livelli idrometrici del corso d'acqua, restando a carico del richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, svincolando questa Autorità di Bacino da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua;
- vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza geomorfologica ed idraulica nelle aree oggetto di intervento, compresa l'interdizione temporanea delle aree interessate dai lavori;
- i materiali di rifiuto e i materiali detritici, provenienti dai lavori prima generalizzati, dovranno essere allontanati dall'intorno degli alvei e conferiti a pubblica discarica;
- durante l'esecuzione dei lavori il Soggetto autorizzato o suo delegato sarà obbligato ad adottare tutte le cautele e vigilare affinché, in caso di piena, vengano prontamente eseguite le operazioni di sgombero dei materiali e dei macchinari che, temporaneamente stazionanti nell'area di cantiere, potrebbero essere di ostacolo al deflusso delle acque;
- venga nominato un soggetto responsabile che disponga la sospensione dei lavori e l'indirizzamento delle maestranze verso luoghi idraulicamente sicuri in caso di eventi di pioggia improvvisi, di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;
- dovrà essere garantito in permanenza il libero deflusso delle acque torrentizie, significando che nel corso dell'esecuzione dei lavori l'alveo non dovrà in nessun modo essere interessato da depositi di materiale e/o attrezzature varie;
- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca del presente provvedimento nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d'acqua in corrispondenza delle opere in argomento;
- venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento;
- venga individuato un soggetto responsabile dell'attuazione programmata degli interventi di manutenzione delle opere idrauliche previste dal Piano;
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questa Autorità di Bacino ;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente

sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- dovranno essere inviate a questa Autorità di Bacino comunicazione di inizio lavori con allegata documentazione fotografica dello stato dei luoghi prima dell'intervento e, una volta ultimati i lavori, una comunicazione di fine lavori con la documentazione fotografica attestante il ripristino dello stato originario dei luoghi;

Sono fatti salvi tutti gli altri visti, pareri e autorizzazioni e concessioni di altri Enti, necessari alla realizzazione degli interventi in oggetto, nel rispetto delle normative vigenti.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori nel caso di opere pubbliche ovvero entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione negli altri casi.

Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione che dovrà verificare ed attestare che non siano mutati né il regime normativo né quello vincolistico.

In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate siano del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria georeferenziata riportante le opere realizzate e/o le attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina "*Aree tematiche*" → "*Siti tematici*" → "*Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica*" → "*Elenco Autorizzazione idraulica unica*".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n. 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n. 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104 e ss.mm.ii.

Il Funzionario Direttivo
Ing. Giacomo Tringali

"Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93"

Il Dirigente del Servizio 7
Ing. Rosario Celi